Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 — **Roma — Martedì, 2 febbraio** — **Numero 28**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 ‖ Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi ‖ **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: R. decreto-legge *n. 55 col quale è vietata l'esportazione di alcune merci dal Regno* — **R. decreto** *numero 1487 riflettente la istituzione di un collegio di probiviri per l'arte bianca in Como* — **R. decreto** *che approva l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Potenza* — **Decreto Ministeriale** *che approva la relazione sull'esito dell'esame ad un posto di ispettore superiore tecnico da conferirsi ad un professore di chimica abilitato all'insegnamento superiore* — **Ministero degli affari esteri**: *Disposizioni nel personale dipendente* — *Concessione di* Exequatur — **Ministero di grazia e giustizia e dei culti**: *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica**: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 3, dal 18 al 24 gennaio 1915* — **Ferrovie dello Stato**: *Prodotti approssimativi del traffico (19ª decade) dal 1° al 10 gennaio 1915* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio**: *Divieto d'esportazione* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministeri del tesoro e di agricoltura, industria e commercio**: *Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1911*.

PARTE NON UFFICIALE.

Diario estero: *Cronaca della guerra* — **R. Istituto lombardo di scienze e lettere**: *Adunanza del 28 gennaio 1915* — **Cronaca italiana** — **Telegrammi dell'***Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 55 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i R. decreti 1° agosto 1914, n. 758, 6 agosto 1914, n. 790, 28 ottobre 1914, n. 1186, 13 novembre 1914, n. 1232, 22 novembre 1914, n. 1278 e 27 dicembre 1914, n. 1415 coi quali fu vietata l'esportazione di alcune merci e ne fu regolato il transito;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze, di concerto con quelli degli affari esteri, della guerra, della marina e di agricoltura, industria e commercio;

Udito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle merci delle quali fu vietata l'esportazione coi RR. decreti 1° agosto 1914, n. 758, 6 agosto 1914, numero 790, 28 ottobre 1914, n. 1186, 13 novembre 1914, n. 1232, 22 novembre 1914, n. 1278 e 27 dicembre 1914, n. 1415, sono aggiunte le seguenti: colofonia e altre resine, calciocianamide, cacao in grani, macchine-utensili, fecole, acido acetico e acetati.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere con[illegible]tito in legge.

[illegible] presente decreto, munito del sigillo [illegible]to sia [illegible]lla raccolta ufficiale delle leggi [illegible] del Reg[illegible]talia, mandando a chiunque [illegible]sservarlo e [illegible] osservare.

D[illegible] Roma, add[illegible]nnaio 1915.

VIT[illegible]ANUELE.

SALAN[illegible]RA — [illegible]RO — SONNINO — ZUPELLI — VIALE — CAVASOLA.

V[illegible]to, *Il guarda[illegible]* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente R. decreto:

N. 1487

Regio Decreto 27 dicembre 1914, col quale, sulla proposta dei ministri di agricoltura, industria e commercio e di grazia e giustizia e culti, viene istituito un collegio di probiviri per l'arte bianca, con sede in Como, e con giurisdizione su tutto il territorio della Provincia stessa.

Il collegio stesso sarà composto di venti probiviri, dei quali dieci industriali e dieci operai.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Potenza, approvato con R. decreto 20 maggio 1900;

Visto l'elenco suppletivo compilato a cura del Ministero dei lavori pubblici e riguardante il corso d'acqua denominato Vallone Monte Corno e Acqua Grande, che era stato omesso nell'elenco principale;

Ritenuto che tale elenco suppletivo venne pubblicato a norma dell'art. 25 della legge 10 agosto 1884, n. 2644, sulle derivazioni d'acque pubbliche, e dell'art. 39 del relativo regolamento 26 novembre 1893, n. 710, senza dar luogo ad alcun reclamo;

Ritenuto che sullo stesso elenco si sono pronunziati favorevolmente il Consiglio provinciale di Potenza e il Ministero delle finanze;

Visto il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici 18 agosto 1914, n. 500;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Visti i citati articoli di legge e di regolamento sulle derivazioni di acque pubbliche;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Potenza, riguardante il corso d'acqua denominato Vallone Monte Corno e Acqua Grande, giusta l'unito esemplare, visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, che è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI.

Ministero dei lavori pubblici

ELENCO suppletivo delle acque pubbliche l'uso delle quali deve essere concesso in base alla legge 10 agosto 1884 per le derivazioni di acque pubbliche

PROVINCIA DI POTENZA

N. B. — Nella 2ª colonna l'indicazione fiume, torrente, botro, vallone ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, ma sibbene alla qualifica colla quale sono conosciuti nella località.

Comunque determinato, il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua, indicato nella colonna 5, devesi sempre ritenere esteso superiormente fino alla presa d'acqua dell'ultimo opificio a monte.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
1	Vallone Monte Corno e Acqua Grande, inf. n. 300 *(a)*	Capo Vallone	Marsicovetere	Tutto il suo corso	*(a)* N. 300 dell'elenco generale approvato con decreto Reale 20 maggio 1900

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
come da R. decreto del 22 novembre 1914:
Il ministro dei lavori pubblici
CIUFFELLI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degl'impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, ed il regolamento generale per la sua esecuzione approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Vista la legge 5 giugno 1913, n. 541, con la quale in base alla disposizione *b)* della tabella *g)* n. 2, con la stessa legge approvata, un posto d'ispettore superiore tecnico va conferito mediante pubblico concorso per titoli, ad un professore di chimica abilitato all'insegnamento superiore;

Visto il decreto Ministeriale 7 marzo 1914, n. 2354, col quale venne indetto il concorso;

Visto il processo verbale definitivo e l'annessa relazione in data 21 dicembre 1914 della Commissione giudicatrice del concorso suddetto nominata con decreto Ministeriale 15 luglio 1914, n. 6742;

Determina:

È approvata la relazione sull'esito dell'esame dei titoli, documenti e pubblicazioni dei concorrenti, da cui risulta primo graduato e quindi vincitore del concorso il prof. dott. Luigi Bernardini fu Ernesto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 10 gennaio 1915.

Il ministro
DANEO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale d'ordine di 3ª categoria.

Con R. decreto del 13 agosto 1914:

erotti cav. Felice, archivista di 1ª classe, è promosso archivista capo a decorrere dal 16 agosto 1914.

Con decreto Ministeriale del 5 agosto 1914:

Ostini cav. Alessandro, archivista di 2ª classe, è promosso alla prima classe, a datare dal 16 agosto 1914

Passalacqua Giuseppe, applicato di 2ª classe, è promosso alla prima classe, a datare dal 16 agosto 1914.

Vignetti Attilio, applicato di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, a datare dal 16 agosto 1914.

Con decreto Ministeriale dèl 20 settembre 1914:

Bargellini Sabatino, applicato di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, a datare dal 1° settembre 1914.

Granata Crisanto, applicato di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, a datare dal 1° settembre 1914.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con R. decreto del 13 luglio 1914:

Assaretò Giovanni Battista, è nominato console di 2ª categoria a Varna.

Con R. decreto del 29 luglio 1914:

De Kühlberg Arturo, accettate le offerte dimissioni dal posto di console di 2ª categoria a Riga.

Con R. decreto del 23 agosto 1914:

Müser Alfredo, accettate le offerte dimissioni dal posto di console di 2ª categoria a Pietrogrado.

Con decreto Ministeriale del 25 luglio 1914:

Kruse Fritz, autorizzata la nomina ad agente consolare in Barmen.

Hug J., autorizzata la nomina ad agente consolare in Penang.

Con decreto Ministeriale del 30 luglio 1914:

Carradini Andrea, autorizzata la nomina ad agente consolare in Valera.

Con decreto Ministeriale del 5 agosto 1914:

Finzi Alberto, autorizzata la nomina a vice console di 2ª categoria in Saarbrücken.

Melis Ettore, autorizzata la nomina a vice console di 2ª categoria a Corfù.

Rosaspina Achille, autorizzata la nomina ad agente consolare in Port Talbot.

Con decreto Ministeriale del 4 agosto 1914:

Hoz Luigi, autorizzata la nomina ad agente consolare in Calgary

Con decreto Ministeriale del 13 agosto 1914:

Trucano Carlo, autorizzata la nomina ad agente consolare in Butte Montana.

Con decreto Ministeriale del 21 agosto 1914:

Makar Abdel Chehid, autorizzata la nomina ad agente consolare in Esneh.

De Nittis Giuseppe, autorizzata la nomina a vice console di 2ª categoria a Nancy.

Con decreto Ministeriale dell'8 settembre 1914:

Di Vincenzo Guido, autorizzata la nomina a vice console di 2ª categoria a Filadelfia.

Danelides Giuseppe, autorizzata la nomina ad interprete di 2ª categoria in Adana.

Con decreto Ministeriale del 20 settembre 1914:

Ferri Achille, autorizzata la nomina a vice console di 2ª categoria in Ginevra.

Con decreto Ministeiale del 27 settembre 1914:

De Cárolis Renato, autorizzata la nomina ad agente consolare in Newcastle-on-Tyne.

Dayk David, autorizzata la nomina ad interprete di 2ª categoria in Tripoli di Soria.

Con decreto Ministeriale del 3 ottobre 1914:

Teofani Cesare, autorizzata la nomina a vice console di 2ª categoria in Assunzione.

Gigli Gesualdo, autorizzata la nomina ad agente consolare in Podgoritza.

Con decreto Ministeriale dell'8 ottobre 1914:

Cowie Adam, autorizzata la nomina ad agente consolare in [illegible].

Con decreto Ministeriale del 21 ottobre 1914:

Vania Vincenzo, autorizzata la nomina ad agente consolare in Patrasso.

Uffizi.

Con decreto Ministeriale del 4 agosto 1914:

Calgary (Alberta), istituita un'agenzia consolare dipendente dal R. consolato in Montreal.

Con decreto Ministeriale del 20 agosto 1914:

Schiedan, soppressa l'agenzia consolare dipendente dal R. consolato in Rotterdam.

Con decreto Ministeriale del 3 ottobre 1914:

Podgoritza, istituita un'agenzia consolare, dipendente dalla R. legazione in Cettigne.

Concessione di « exequatur ».

S. M. il Re nelle udienze del 23 luglio, 6, 27 agosto, 4 e 22 ottobre, si è degnato di concedere il Sovrano *exequatur* ai signori:

Scardi Nicola, console di Costarica a Bari.

Ohannè Majakian effendi, console generale di Turchia a Genova.

Titi Angelo, console di Germania a Brindisi.

Pant Vergara Enrico, console generale del Chili a Genova.

Orrego Lugo Alberto, console del Chili a Roma.

Piriz Coelho Ramon, vice console dell'Uruguay a Venezia.

De Franceschi Rodolfo, console d'Austria-Ungheria a Tripoli.

Monferratos Antonio, console generale di Grecia a Genova.

In data 20, 26 luglio, 10 e 30 agosto, è stato concesso l'*exequatur* Ministeriale ai signori:

Stracca Giovanni Battista, vice console del Portogallo a Taranto.

Pecorini Manzoni Daniele, console di Cina a Roma.

Angelini Nicola, vice console del Messico a Roma.

Lucas Shadwell Noel, vice console di Gran Bretagna a Genova.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 10 gennaio 1915:

Conti Paolo, uditore giudiziario presso il tribunale di Mondovì, è collocato in aspettativa per servizio militare.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 13 dicembre 1914, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1915:

Corsi Luigi, aggiunto di cancelleria di 2ª classe presso il 6° mandamento di Roma, è applicato temporaneamente al Ministero per il servizio del casellario e della statistica.

Con R. decreto del 7 gennaio 1915:

In tutti i decreti Regi, Ministeriali e presidenziali ed in tutti gli atti relativi alla carriera del già vice cancelliere della Corte d'appello di Genova, De Alessandris Marcello, collocato a riposo con Nostro decreto del 1° novembre 1914, al cognome De Alessandris è sostituito quello di De Alessandri, ed al nome Marcello è sostituito quello di Marcellino, giusta il di lui esatto stato civile.

Bruno Alfonso Emilio, cancelliere della pretura di Pignataro Maggiore é, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi tre.

D'Alconzo Leopoldo, cancelliere della pretura di Tresnuraghes, in aspettativa per infermità è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi.

Con decreto Ministeriale del 7 gennaio 1915:

Branchinetti Enrico, segretario di sezione della procura generale presso la Corte d'appello, sezione di Macerata, ove non ha preso possesso, è nominato vice cancelliere della Corte di cassazione di Torino.

Roemer de Rabenstein Paolo, segretario della procura generale presso la Corte di appello di Trani, è nominato segretario di sezione della procura generale presso la Corte di appello, sezione di Macerata.

Capozza Salvatore, segretario di sezione della R. procura di Trani, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa R. procura di Trani.

Doria Giacomo, cancelliere di sezione del tribunale di Trapani, in aspettativa per infermità, è, d'ufficio, confermato nella stessa aspettativa per un anno.

Fisichella Salvatore, cancelliere di sezione del tribunale di Catania, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Catania.

Rocco Domenico, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Livorno, è tramutato al tribunale di Livorno.

Campoccia Giuseppe, aggiunto di cancelleria del tribunale di Livorno, è tramutato alla 1ª pretura di Livorno.

Cascella Errico, aggiunto di cancelleria della pretura di Angri, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Portici.

Tozzi Sabino, aggiunto di cancelleria della pretura di Portici, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Angri.

Capassi Ottavio, aggiunto di cancelleria della pretura di Trecastagni, è ivi applicato senza indennità.

Zagari Francesco, aggiunto di cancelleria della pretura di Caltanissetta, applicato alla R. procura di Messina, è tramutato al tribunale di Roma, continuando nella detta applicazione.

Melfa Michele, aggiunto di cancelleria del tribunale di Roma, è tramutato alla pretura di Caltanissetta.

Simboli Augusto, aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Torino, è collocato in aspettativa per adempiere all'obbligo della leva militare.

Tramonti Giuseppe, aggiunto di cancelleria del tribunale di Caltanissetta, in aspettativa perchè richiamato alle armi in servizio temporaneo, è richiamato in servizio.

Brogini Gabriele, aggiunto di cancelleria della pretura di San Remo, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi.

Signore Umberto, aggiunto di cancelleria della pretura di Sarno, tramutato al tribunale di Roma, è applicato al detto tribunale di Roma.

Tornatore Michele, alunno gratuito della pretura di Caltanissetta, applicato alla 1ª pretura di Roma, cessa dall'anzidetta applicazione.

Con decreto Ministeriale del 10 gennaio 1915:

Borragine Ignazio, cancelliere di sezione del tribunale di Catania, è nominato vice cancelliere della Corte di appello di Catania.

Montoro Angelo, aggiunto di cancelleria della pretura di Marsala, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio.

Garino Giuseppe, aggiunto di cancelleria del tribunale di Susa, è collocato in aspettativa, perchè chiamato alle armi in servizio temporaneo.

Antinucci Pasquale, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Perugia, in aspettativa per infermità, destinato alla Corte di appello di Perugia, è richiamato in servizio nella stessa 2ª pretura di Perugia.

Cantone Pietro, aggiunto di cancelleria della pretura di Cervaro, è sospeso dall'ufficio al solo effetto della privazione dallo stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, per un mese, in punizione della sua scorretta condotta privata e delle mancanze commesse in dipendenza delle sue funzioni.

Sestini Ernesto, aggiunto di cancelleria di 3ª classe nella pretura di Carrara, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi.

Scorza Giovanni, aggiunto di cancelleria della 4ª pretura di Milano, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi.

Masneri Giacomo, aggiunto di cancelleria della 4ª pretura di Milano, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per sei mesi.

Arcidiacono Antonino, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Udine, è collocato in aspettativa, perchè chiamato alle armi per servizio temporaneo.

Donadey Cesare, aggiunto di cancelleria della pretura di Cammarata, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per tre mesi.

Giaccari Orazio, aggiunto di cancelleria della pretura di Polistena, in aspettativa per motivi di famiglia, è, a sua domanda, confermato, per giustificati motivi, nella stessa aspettativa.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 20 dicembre 1914, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1915:

Alberti cav. avv. Claudio, consigliere della prefettura di Napoli, è confermato per un altro triennio, a decorrere dal 1° novembre 1912, nella carica di membro del Consiglio di amministrazione presso l'Economato generale dei benefizi vacanti nella stessa città.

(Continua).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 3, dal 18 al 24 gennaio 1915.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Bergamo*	Treviglio	Fara Olivana	bovina	1
	Cagliari	Cagliari	San Vito	»	2
	»	»	Serrenti	»	1
	»	»	Settimo S. Pietro	»	1
	Campobasso	Larino	Guardialfieri	»	2
	Catania	Acireale	Giarre	»	1
	»	Catania	Adernò	»	1
	Cuneo	Alba	Bossolasco	»	1
	»	»	Neive	»	1
	»	Cuneo	Busca	»	1
	»	»	Cuneo	»	1
	Milano	Lodi	Caselle Lurani	»	1
	Novara	Novara	Cerano	»	1
	Padova	Padova	Carrara San Stefano	»	1
	Pavia	Mortara	Mortara	»	1
	Perugia	Perugia	Baschi	equina	1
	Sassari	Ozieri	Ardara	bovina	1
	Torino	Torino	Favria	»	1
	Vicenza	Asiago	Asiago	»	1
					21
Carbonchio sintomatico	*Campobasso*	Larino	Montenero di Bisaccia	bovina	1
	Chieti	Chieti	Casalincontrada	»	1
	Firenze	S. Miniato	Santa Croce sull'Arno	»	1
	Foggia	Foggia	San Giovanni Rotondo	»	1
	Modena	Modena	Modena	»	1
	Potenza	Matera	Grottole	»	1
	Roma	Roma	Sant'Oresto	»	1
	»	Viterbo	Vetralla	»	1
	Siracusa	Siracusa	Lentini	»	7
					15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Afta epizootica	*Alessandria*	Casale Monferrato	Villanova	bovina	1
	Ancona	Ancona	Ancona	»	2
	Arezzo	Arezzo	Montevarchi	»	2
	»	»	San Giovanni V.	»	1
	Bari	Bari	Giovinazzo	caprina	2
	Bergamo	Bergamo	Piazzo Basso	bovina	2
	»	»	Sant'Antonio d'Adda	»	1
	»	Clusone	Gorno	»	1
	»	Treviglio	Fornovo San Giovanni	»	1
	»		Urgnano	»	2
	Bologna	Bologna	Anzola Emilia	»	1
	»	»	Argelato	»	4
	»	»	Bazzano	»	1
	»		Bologna	»	10
	»	»	Budrio	»	4
	»	»	Borgo Panigale	»	1
	»	»	Calderara di Reno	»	2
	»	»	Castel d'Aiano	»	1
	»	»	Castelfranco dell'Emilia	»	1
	»	»	Granarolo	»	3
	»	»	Loiano	»	2
	»	»	Minerbio	»	2
	»	»	Ozzano E.	»	3
	»	»	Pianoro	»	7
	»	»	Sala Bolognese	»	1
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	2
	»	Imola	Castel del Rio	»	1
	»	»	Castel Guelfo	»	1
	»	»	Castel San Pietro	»	10
	»		Medicina	»	3
	Brescia	Breno	Artogne	»	1
	»	Brescia	Brescia	»	5
	»	»	Bedizzole	»	2
	»	»	Calcinato	»	1
	»	»	Calvisano	»	2
	»	»	Corticelle Pieve	»	3
	»	»	Corzano	»	5
	»	»	Frontignano	»	4
	»	»	Montichiari	»	1
	»	»	Passirano	»	2
	»	»	Poncarale	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Visano	bovina	1
	»	Chiari	Borgo S. G.	»	1
	»	»	Capriolo	»	3
	»	»	Chiari	»	1
	»	»	Coccaglio	»	1
	»	»	Erbusco	»	14
	»	»	Orzivecchi	»	2
	»	»	Urago d'Oglio	»	1
	»	Salò	Moscoline	»	7
	»	Verolanuova	Verolanuova	»	2
	Caserta	Piedimonte d'Alife	San Gregorio	ovina	7
	Como	Lecco	Oggionno	bovina	1
	»	»	Ravellino	»	2
	»	Varese	Abbiate G.	»	2
	Cremona	Crema	Pianengo	»	1
	»	Cremona	Cingia de' Botti	»	1
	»	»	Tredossi	»	1
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1
	Firenze	Firenze	Prato	»	1
	»	Pistoia	Pistoia	»	2
	»	San Miniato	Vinci	»	1
	Foggia	Foggia	Manfredonia	»	9
	Forlì	Cesena	Borghi	»	2
	»	»	San Mauro	»	1
	»	Forlì	Forlì	»	1
	»	Rimini	Sant'Arcangelo	»	1
	Livorno	Livorno	Livorno	»	1
	»	Portoferraio	Portolongone	»	2
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	1
	»	»	Pescaglia	»	1
	Mantova	Asola	Ceresara	»	1
	»	Mantova	Roverbella	»	1
	»	Viadana	Sabbioneta	»	1
	Milano	Lodi	Brembio	»	1
	»	»	Mairago	»	1
	»	Milano	Chiaravalle	»	1
	Messina	Messina	Milazzo	»	1
	Modena	Modena	San Cesario	»	1
	»	»	Bomporto	»	1
	»	»	Sassuolo	»	1
	»	Pavullo	Montese	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Novara	Casalvolone	bovina	1
	»	Vercelli	Bianzè	»	1
	Padova	Cittadella	San Martino di L.	»	4
	»	Padova	Albignasego	»	1
	»	»	Maserà	»	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	Parma	Borgo S. Donnino	Sissa	bovina	1
	»	Parma	San Pancrazio	»	1
	»	»	Torrile	»	1
	Pavia	Mortara	Cergnago	»	1
	»	Pavia	Cava Manara	»	1
	»	»	San Martino	»	1
	»	»	Zinasco	»	1
	»	Voghera	Corana	»	1
	»	»	Silvano Pietra	»	1
	Perugia	Perugia	Baschi	»	1
	»	»	Perugia	»	1
	Pesaro e Urbino	Pesaro	Fano	»	1
	»	Urbino	Tavoleto	»	1
	Piacenza	Fiorenzuola	Cadeo.	»	1
	»	Piacenza	Agazzano	»	1
	»	»	Castelvetro	»	2
	»	»	Calendasco	»	1
	»	»	Gragnano	»	1
	»	»	Grossolengo.	»	1
	»	»	Podenzano	»	3
	»	»	San Lazzaro Alberoni	»	1
	»	»	Vigolzone	»	1
	Pisa	Pisa	Bientina	»	8
	»	»	Cascina.	»	1
	»	»	Palaia	»	1
	»	»	Vecchiano.	»	1
	»	Volterra	Piombino	»	1
	Ravenna	Faenza	Casola Valsenio	»	2
	»	Ravenna	Ravenna	»	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Brescello	»	1
	»	Reggio Emilia	Bibbiano	»	4
	»	»	Cavriago	»	1
	»	»	Reggio Emilia	»	1
	Roma	Viterbo	Castiglione in Teverina	»	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Viterbo	Civitella d'Agliano	bovina	1
	Siracusa	Siracusa	Siracusa	»	1
	Sondrio	Sondrio	Cosio	»	2
	»	»	Caspoggio	»	3
	»	»	Livigno	»	1
	Torino	Torino	La Loggia	»	1
	Udine	Pordenone	Zoppola	»	2
	»	Tolmezzo	Chiusaforte	»	1
	»	»	Raccolana	»	7
	Verona	San Bonifacio	San Bonifacio	»	1
	»	San Pietro Inçar.	Marano	»	1
	Vicenza	Bassano	Rosà	»	1
	»	Schio	Malo	»	2
	»	»	Schio	»	1
	»	Thiene	Marano	»	2
	»	Vicenza	Monteviale	»	2
	»	»	Vicenza	»	1
					279
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Barbara	suina	2
	»	»	Falconara	»	1
	»	»	Montecarotto	»	3
	»	»	Ostra Vetere	»	1
	»	»	Poggio San arcello	»	2
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo	»	1
	»	Avezzano	Sante Marie	»	2
	»	Cittaducale	Castel Sant'Angelo	»	1
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	»	12
	»	»	Arezzo	»	22
	»	»	Bibbiena	»	1
	»	»	Capolona	»	5
	»	»	Caprese	»	2
	»	»	Castiglion Fibocchi	»	2
	»	»	Cavriglia	»	6
	»	»	Cortona	»	18
	»	»	Monterchi	»	21
	»	»	Montevarchi	»	5
	»	»	Pergine	»	3
	»	»	Pieve S. Stefano	»	5
	»	»	San Giovanni V.	»	3
	»	»	Talla	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Malattie infettive dei suini	*Ascoli Piceno*	Ascoli Piceno	Castignano	—	1
	»	Fermo	Fermo	—	3
	»	»	Servigliano	—	4
	Avellino	Sant'Angelo dei L.	Andretta	—	1
	Bari delle Puglie	Altamura	Gioia	—	3
	»	»	Gravina	—	3
	Belluno	Feltre	Fonzaso	—	1
	Benevento	Benevento	Tocco Gaudio	—	4
	Bergamo	Bergamo	Albino	—	1
	»	Treviglio	Calvenzano	—	1
	Bologna	Bologna	Bologna	—	3
	»	»	Castelfranco	—	1
	»	»	Castenaso	—	5
	»	»	Granarolo	—	4
	»	»	Ozzano Emilia	—	3
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	5
	»	Imola	Castel San Pietro	—	20
	Cagliari	Iglesias	Siliqua	—	1
	Campobasso	Larino	San Felice Slavo	—	3
	Catanzaro	Catanzaro	Borgia	—	4
	»	»	Caraffa	—	4
	»	»	Guardavalle	—	4
	»	»	Palermiti	—	5
	»	»	Settingiano	—	13
	»	»	Tiriolo	—	8
	Chieti	Chieti	Abbateggio	—	1
	»	»	Filetto	—	15
	»	Lanciano	Ortona a Mare	—	6
	»	Vasto	Furci	—	1
	»	»	Tufillo	—	14
	Como	Como	Bellano	—	1
	Cremona	Cremona	San Martino Beliseto	—	1
	Ferrara	Ferrara	Formignana	—	2
	»	»	Portomaggiore	—	1
	Firenze	Firenze	Borgo San Lorenzo	—	1
	»	»	Firenze	—	5
	»	»	Greve	—	2
	»	»	Rignano sull'Arno	—	2
	»	Pistoia	Pistoia	—	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	—	1
	»	Foggia	Alberona	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Malattie infettive dei suini	*Foggia*	Foggia	Montesantangelo	—	1
	»	San Severo	San Marco in Lamis	—	1
	»	»	San Severo	—	2
	Forlì	Cesena	Cesena	—	8
	Grosseto	Grosseto	Magliano	—	1
	Livorno	Livorno	Livorno	—	2
	»	Portoferraio	Portoferraio	—	1
	»	»	Portolongone	—	1
	Macerata	Macerata	Potenza Picena	—	2
	»	»	San Ginesio	—	1
	»	»	San Severino Marche	—	3
	»	»	Tolentino	—	3
	Mantova	Mantova	Bagnolo San Vito	—	1
	Modena	Modena	Modena	—	1
	Padova	Este	Granze	—	1
	»	»	Sant'Urbano	—	1
	»	»	Vescovana	—	1
	»	Monselice	Solesino	—	1
	»	»	Stanghella	—	10
	Parma	Parma	Parma	—	1
	»	»	Torrile	—	1
	Pavia	Mortara	Borgo San Siro	—	1
	»	Pavia	Pavia	—	1
	Perugia	Foligno	Sigillo	—	3
	»	Perugia	Baschi	—	20
	»	»	Città di Castello	—	21
	»	»	Gubbio	—	1
	»	»	Pietralunga	—	1
	»	»	Umbertide	—	11
	»	Rieti	Rieti	—	8
	»	Spoleto	Norcia	—	16
	»	Terni	Amelia	—	1
	»	»	Calvi	—	1
	»	»	Guardea	—	13
	»	»	Montecastrilli	—	9
	»	»	Narni	—	1
	»	»	Terni	—	1
	Pesaro Urbino	Urbino	Macerata Feltria	—	1
	»	»	Urbino	—	2
	Pisa	Pisa	Cascina	—	10
	»	»	Laiatico	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Malattie infettive dei suini	*Pisa*	Pisa	Lari	—	6
	»	»	Peccioli	—	1
	Potenza	Lagonegro	Maratea	—	1
	»	Matera	Stigliano	—	1
	»	Potenza	Calvello	—	1
	»	»	Pietrapertosa	—	1
	Reggio Calabria	Gerace	Caulonia	—	25
	»	»	Ciminà	—	10
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	1
	Roma	Roma	Anguillara	—	1
	»	Viterbo	Latera	—	1
	»	»	Nepi	—	1
	»	»	Soriano	—	1
	»	»	Viterbo	—	1
	Rovigo	Rovigo	Badia Polesine	—	1
	Salerno	Campagna	Eboli	—	2
	Sassari	Ozieri	Mores	—	2
	Siena	Montepulciano	Trequanda	—	3
	»	Siena	Casole d'Elsa	—	6
	»	»	Castellina in Chianti	—	9
	»	»	Castelnuovo Berardenga	—	2
	»	»	Colle di Val d'Elsa	—	5
	»	»	Gaiole	—	15
	»	»	Monteriggioni	—	2
	»	»	Poggibonsi	—	3
	»	»	Radda in Chianti	—	12
	»	»	Siena	—	1
	Teramo	Teramo	Ancarano	—	2
	»	»	Mosciano	—	1
	»	»	Sant'Egidio	—	1
	Udine	Pordenone	Azzano Decimo	—	1
	»	Tolmezzo	Cavazzo Carnico	—	5
	»	Udine	Palmanova	—	1
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	—	1
	»	Venezia	Caorle	—	1
	Verona	Verona	Verona	—	1
					575
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Morva e farcino	*Bari*	Barletta	Canosa	equina	1
	Cuneo	Cuneo	Dronero	»	1
	Lecce	Brindisi	Brindisi	»	1
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	»	1
	Piacenza	Piacenza	Monticelli d'Ongina	»	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Guastalla	»	1
					6
Farcino criptococcico	*Caltanissetta*	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	1
	Caserta	Gaeta	Itri	»	1
	»	Nola	Brusciano	»	1
	»	»	Palma Campania	»	15
	»	»	S. Gennaro	»	1
	Girgenti	Bivona	Cianciana	»	1
	»	Girgenti	Montallegro	»	1
	»	Sciacca	Sambuca	»	1
	Napoli	Casoria	Afragola	»	2
	»	Castellammare	Boscotrecase	»	3
	»	»	Castellammare	»	1
	»	»	Ottaiano	»	1
	»	Napoli	Napoli	»	1
	Palermo	Palermo	Carini	»	1
	»	»	Palermo	»	1
	»	»	Partinico	»	1
	Potenza	Lagonegro	Latronico	»	1
	»	»	Lauria	»	5
	»	»	San Chirico Raparo	»	1
	»	Matera	Grottole	»	1
	Roma	Frosinone	Piperno	»	1
	»	Roma	Montelibretti	»	1
	»	»	Roma	»	1
	»	Velletri	Terracina	»	1
	Salerno	Salerno	Nocera Inferiore	»	2
	»	»	San Valentino Torio	»	1
					48
Colera dei polli	*Caltanissetta*	Caltanissetta	Villalba	pollame	2
	»	Piazza Armerina	Valguarnera	»	4
	»	Terranova	Niscemi	»	4
					10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Rabbia	*Alessandria*	Tortona	Tortona	canina	1
	Ascoli Piceno	Fermo	Massignano	»	1
	Bari delle Puglie	Altamura	Gioia	»	1
	»	Barletta	Andria	»	1
	Caltanissetta	Piazza Armerina	Valguarnera	»	1
	»	Terranova	Riesi	equina	1
	»	»	id.	suina	1
	Campobasso	Isernia	Campochiaro	equina	1
	Girgenti	Girgenti	Cattolica	suina	1
	»	»	Licata	canina	1
	»	»	Naro	»	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1
	Pavia	Voghera	Castelletto	»	1
	Perugia	Perugia	Gubbio	»	4
	»	»	id.	suina	1
	Potenza	Matera	Grottole	equina	1
	»	»	id.	bovina	2
	»	Melfi	Ripacandida	canina	1
	»	»	id.	equina	2
	Teramo	Teramo	Mosciano	canina	1
	»	»	Teramo	»	2
					27
Tubercolosi bovina	*Arezzo*	Arezzo	Arezzo	bovina	13
	»	»	Bucine	»	2
	»	»	Montevarchi	»	2
	»	»	Piandiscò	»	1
	Chieti	Chieti	Chieti	»	1
	Foggia	Foggia	Foggia	»	1
	Livorno	Portoferraio	Marciana	»	1
	»	»	Portoferraio	»	1
	Vicenza	Vicenza	Bassano	»	1
					23
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—
Influenza equina	*Chieti*	Chieti	Chieti	equina	1
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	1
					2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Rogna	*Aquila*	Aquila	Aquila	ovina	2
	»	»	Camarda	»	2
	»	»	Caporciano	»	10
	»	Avezzano	Carsoli	»	10
	»	»	Lecce nei Marsi	»	17
	»	»	Massa d'Albe	»	13
	»	»	Sante Marie	»	1
	»	Cittaducale	Amatrice	»	1
	»	»	Leonessa	»	5
	»	Sulmona	Castel di Sangro	»	2
	»	»	Pacentro	»	3
	»	»	Villalago	»	4
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	»	1
	»	»	Deliceto	»	1
	»	Foggia	Manfredonia	»	2
	»	San Severo	San Marco in Lamis	»	1
	»	»	S. Paolo di Civitate	»	1
	»	»	San Severo	equina	1
	Macerata	Camerino	Sefro	ovina	1
	Perugia	Foligno	Fossato	»	15
	»	»	Sigillo	»	5
	»	Terni	Terni	equina	1
	Potenza	Melfi	Atella	ovina	1
	»	»	Rionero	»	1
	Roma	Civitavecchia	Cerveteri	»	1
	»	Roma	Roma	»	1
	»	»	S. Oreste	»	1
	»	Viterbo	Bieda	»	1
	»	»	Piansano	»	1
	»	»	Tolfa	»	1
	»	»	Tuscania	»	1
	»	»	Valenzano	»	1
	»	»	Viterbo	»	1
	Udine	Pordenone	Prata	»	1
					111
Aborto epizootico	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	*Roma*	Velletri	Cisterna	bufalina	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Lecce*	Taranto	Castellaneta	caprina	1
	Roma	Roma	Licenza	»	1
	»	»	Roma	ovina	2
	»	Viterbo	Viterbo	»	1
	Teramo	Penne	Bisenti	caprina	3
	Trapani	Alcamo	Castellammare del Golfo	ovina	1
					9
Diarrea dei vitelli	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	13	19	21
Carbonchio sintomatico	8	9	15
Afta epizootica	38	139	279
Morva	6	6	6
Farcino criptococcico	8	26	48
Vaiuolo ovino	—	—	—
Rabbia	11	17	27
Rogna	7	34	111
Malattie infettive dei suini	43	140	575
Barbone dei bufali	1	1	1
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	6	9
Morbo coitale maligno	—	—	—
Colera dei polli	1	3	10
Tubercolosi bovina	5	9	23
Aborto epizootico	—	—	—
Influenza del cavallo	2	2	2
Diarrea dei vitelli	—	—	—

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio ragioneria)

ESERCIZIO 1914-1915

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

19ª decade - dal 1° al 10 gennaio 1915.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13,906 (1)	13,774 (1)	+ 132	23	23	—	603	603	—
Media	13,882	13,702	+ 120	23	23	—	603	603	—
Viaggiatori	4,596,172 —	4,793,083 62	— 196,911 62	2,900 —	3,031 60	— 181 60	50,000 —	51,643 39	— 1,643 39
Bagagli e cani	198,809 —	209,675 31	— 10,866 31	350 —	400 92	— 50 92	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	1,262,376 —	1 229,444 37	+ 32,931 63	3,500 —	2,733 11	+ 766 89	16,000 —	13,508 81	+ 2,491 19
Merci a P. V.	6,561,643 —	6,311,376 55	+ 250,266 45	8,250 —	6,079 27	+ 2,170 73	—	—	—
Totale	12,619,000 —	12,543,579 85	+ 75,420 15	15,000 —	12,294 90	+ 2,705 10	66,000 —	65,152 20	+ 847 80

Prodotti complessivi dal 1° luglio 1914 al 10 gennaio 1915.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
Viaggiatori	110,327,013 —	125,740,711 34	—15,413,698 34	129,490 —	156,215 97	— 26,725 97	1,325,646 —	1,356,750 08	— 31,104 08
Bagagli e cani	4,838,900 —	5,463,675 14	— 624,775 14	6,775 —	8,731 08	— 1,956 08	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	29,779,802 —	32,632,608 37	— 2,852,803 37	31,105 —	31,036 24	+ 68 76	209,554 —	209,507 68	+ 46 32
Merci a P. V.	132,067,685 —	149,301,031 79	—17,233,346 79	84,030 —	85,996 46	— 1,966 46	—	—	—
Totale	277,013,400 —	313,138,026 64	—36,124,626 64	251,400 —	281,979 75	— 30,579 75	1,535,200 —	1,566,257 76	— 31,057 76

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	907 45	910 67	— 3 22
Riassuntivo	19,954 86	22,753 81	— 2,798 95

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-città, ed i tronchi confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divieto di esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nei comuni di Bagni di Montecatini e di Uzzano, in provincia di Lucca, è stato, con decreto del 31 gennaio 1915, esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50	597097	350 —	Scardino *Carolina* fu Prospero, nubile, domiciliata in Napoli	Scardino *Maria-Carolina* fu Prospero, nubile, ecc., come contro
»	465412	168 —	Angeletti Vincenzo, Pietro, Marco, Lucrezia, *Antinori*, Amedeo, Ersilia e Maddalena di Paolo, gli ultimi sei minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri da detto Angeletti Paolo, eredi indivisi di Angeletti Antonio, domic. in Roma	Angeletti Vincenzo, Pietro, Marco, Lucrezia, *Antenore*, Amedeo, Ersilia e Maddalena di Paolo, ecc., come contro
»	467845	318 50	Angeletti Vincenzo, Pietro, Marco, Lucrezia, *Antinori*, Amedeo, Ersilia e Maddalena di Paolo, gli ultimi sei minori, sotto la patria potestà del padre, eredi indivisi di Antonio Angeletti	Angeletti Vincenzo, Pietro, Marco, Lucrezia, *Antenore*, Amedeo, Ersilia e Maddalena di Paolo, ecc., come contro
»	042193	367.50	De Simone *Clara* fu Michele, minore, sotto la patria potestà della madre Maria - Giovanna Romano, ved. di De Simone Michele, domiciliata a Catania	De Simone *Amelia-Clari-Maria-Agata* fu Michele, minore, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 9 gennaio 1915.

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. 28)

AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3,50 0[0 del certificato 5 0[0, n. 1.238.799 di L. 200, intestato a Carlizzi Giuseppe fu Gaetano ed avente a tergo dichiarazione di cessione fatta dal titolare a favore di Buchi Filippo.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio di tale certificato contenente la dichiarazione di cessione su accennata è stato unito al nuovo certificato consolidato 3,50 0[0, emesso in sostituzione facendone parte integrante, e che perciò separatamente non ha alcun valore.

Roma, 1° febbraio 1915.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 febbraio 1915, in L. 105,95.

MINISTERO DEL TESORO E MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambî secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 29 gennaio 1915.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambî secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	104.50	104 87
Londra	26 26	26 33
Berlino	117.78	118.46
Vienna	91 80	92.58
New York	5 40	5.44
Buenos Aires	2 30	2 31 1[2
Svizzera	102.33	102.74
Cambio dell'oro	105.70	106.20

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 30 gennaio al 2 febbraio 1915:

Franchi	104.68 1/2
Lire sterline	26.29 1/2
Marchi	118.12
Corone	92.19
Dollari	5.42
Pesos carta	2.30 3/4
Lire oro	105.95

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

Secondo un comunicato ufficiale da Pietrogrado, le truppe russe continuano a progredire nella Prussia orientale, soprattutto a nord di Gumbinnen e di Pillkallen. Sulla Vistola, invece, esse sono state immobilizzate dall'energica resistenza tedesca; e se è vero che in alcuni punti hanno riportato recentemente qualche successo, è anche vero che in altri punti sono state obbligate ad indietreggiare, perdendo delle trincee.

Meno chiara è la situazione strategica delle truppe austro-ungariche - rinforzate, dicesi, da contingenti tedeschi - nei Carpazi.

Com'è noto, lo scopo delle truppe della duplice Monarchia è principalmente quello di ostacolare la marcia dei russi verso le pianure ungheresi. Pare però, da quel che si telegrafa da Pietrogrado, che la posizione dei russi sia ormai troppo solida in alcuni punti, e principalmente presso i colli di Donkla e di Vyschkoff, per credere che esse possano sperare di ricacciare in breve tempo gli invasori nella regione galiziana.

Tutti i successi austro-ungarici annunziati da Vienna non hanno quindi che un valore relativo; si limitano, cioè, a piccoli scontri, con qualche perdita rispettiva di uomini e di materiale.

Anche piccoli scontri si sono avuti, ieri, in alcuni punti del settore franco-belga. Quivi i belligeranti si sono, come al solito, strappata qualche trincea dopo d'essersi cannoneggiati a vicenda. Del resto, la situazione strategica dei franco-anglo-belgi e dei tedeschi resta invariata, nè pare possa per ora essere spostata.

I telegrammi da Pietrogrado e da Costantinopoli parlano di combattimenti avvenuti in questi ultimi giorni nel Caucaso e, necessariamente, di successi propri e d'insuccessi dei nemici. L'unica notizie importante da quel settore è l'occupazione da parte dei russi della città persiana di Tabriz.

I sottomarini tedeschi danno da qualche giorno prova della più grande attività insidiando il commercio marittimo inglese sino in vista delle coste dell'Irlanda. Un telegramma da Londra reca la notizia che anche un altro vapore, il *Kilcout Garston*, è stato colato a picco presso Liverpool.

Più particolareggiato notizie in proposito sono comunicate dall'*Agenzia Stefani* nei seguenti telegrammi:

Pietrogrado, 31. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Nella foresta a nord di Gumbinnen e Pillkallen le nostre truppe, continuando a combattere, progrediscono su qualche punto.

Sulla riva sinistra della Vistola un combattimento accanito si svolse il giorno 30 nella regione di Borgimoff. I tedeschi che vi avevano occupata il 29 una nostra trincea furono attaccati la notte del 30; e, dopo una lotta alla baionetta estremamente vivace, li sloggiammo dalla trincea stessa, massacrando quasi completamente due compagnie, facendo prigionieri 3 ufficiali e oltre 60 soldati e impadronendoci di una mitragliatrice.

Nella giornata del 30 il nemico tentò nuovamente di farci abbandonare le nostre trincee avanzate, ma dopo un combattimento sanguinoso fu dovunque respinto eccetto che da una delle nostre posizioni ove alcuni elementi nemici erano riusciti a consolidarci.

Le dichiarazioni fatte dai prigionieri interrogati hanno stabilito che per attaccare e prendere una parte delle nostre trincee di Borgimoff i tedeschi avevano messo in linea il giorno 28 quattro reggimenti di fanteria che furono tutti decimati.

Nei pressi del villaggio di Vitkovitz, a sei verste a sud di Vychgrade un distaccamento tedesco in ricognizione occupò il 30 una altura situata dinanzi alle nostre linee. Attaccato dai nostri esploratori, il distaccamento tedesco dovette sgombrare le posizioni su tutto il fronte della riva sinistra della Vistola. La nostra artiglieria continuando a cannoneggiare le posizioni nemiche ottenne sensibili risultati. Essa fra l'altro demolì un posto tedesco di sorveglianza, danneggiò gravemente alcune trincee, distrusse blindaggi, mise fuori combattimento tre mitragliatrici e fece tacere una parte dei cannoni nemici.

Nei Carpazi, presso i colli di Doukla e di Vyshkoff, i combattimenti continuano. La nostra situazione su questo fronte è generalmente solida.

Quanto alla nostra ala sinistra sul fronte Niyniapolianka-Loutovisk, essa progredisce con successo facendo quotidianamente prigionieri, il cui totale non potrà essere stabilito che fra alcuni giorni.

In Bucovina non si segnalano che scontri di avanguardia senza importanza.

Costantinopoli, 31. — Secondo un telegramma da Ichann, località del Laziatan turco, presso la frontirra russa, le truppe turche da una settimana hanno respinto i ripetuti attacchi russi contro Norpitkeupru e Karnouves, malgrado la superiorità numerica dei russi. Questi sono fuggiti lasciando nell'ultimo attacco 210 morti. Nella fuga hanno incendiato villaggi musulmani e hanno ucciso bambini.

Secondo ulteriori notizie di fonte privata da Bagdad le perdite inglesi nella battaglia presso Korna del 20 gennaio furono di circa mille morti. Il morale delle truppe inglesi è depresso. Eccetto una o due posizioni fortificate, da un mese gli inglesi appena giunta la notte abbandonano le posizioni per passare la notte nei battelli.

Gli arabi sono sovente riusciti a penetrare fin sotto le tende degli inglesi, portando via anche documenti.

Vienna, 1. — Un comunicato ufficiale, in data di oggi, dice:

Nella Polonia russa e nella Galizia occidentale ieri combattimento vivo ed attivo. Le condizioni generalmente favorevoli permisero numerosi scontri, ricognizioni e scaramucce nei quali furono ottenuti in parecchi settori successi locali.

La situazione generale nei Carpazi è immutata dopo gli ultimi avvenimenti. Nuovi attacchi russi ad ovest del colle di Loupkov furono respinti. In un combattimento nelle montagne boscose il nemico ha perduto cinque ufficiali e ottocento uomini fatti prigionieri, due cannoni e due mitragliatrici. In Bucovina nulla d'importante. Nel teatro della guerra meridionale la situazione è immutata.

Berlino, 1. — Il grande stato maggiore annunzia dal gran quartiere generale, in data 1° febbraio:

Teatro occidentale: Nulla di essenziale da segnalare nel teatro occidentale.

Teatro orientale: Nulla di nuovo sulla frontiera della Prussia orientale. A nord della Vistola, nella regione a sud ovest di Mlawa, abbiamo cacciato i russi da alcune località che avevano occupato il giorno prima dinanzi al nostro fronte.

Nella Polonia, a sud della Vistola, abbiamo guadagnato nuovo terreno ed abbiamo rinnovato gli attacchi a sud della Pilitza.

Il Comando superiore dell'esercito.

Parigi, 1. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

La giornata del 31 è stata contrassegnata, come le precedenti, da una lotta di artiglieria, che è stata particolarmente vivace in tutta la regione del nord.

A sud di Ypres i tedeschi hanno tentato sulle nostre trincee a nord del canale un attacco che è stato immediatamente arrestato dal nostro fuoco di artiglieria e di fanteria.

Su tutto il fronte dell'Aisne, dalla confluenza di questo fiume e dell'Oise fino a Berry-au-Bac, le nostre batterie hanno in parecchie riprese regolato il proprio tiro, hanno demolito trincee, costruzioni di riparo per mitragliatrici ed hanno fatto tacere in parecchi punti i lancia-bombe e l'artiglieria del nemico.

Nello Champagne, a nord di Mesnil-le-Hurlus, abbiamo consolidato la nostra organizzazione intorno ad un piccolo bosco di cui ci siamo impadroniti ieri l'altro.

La giornata è stata relativamente calma nell'Argonne, dove i tedeschi sembrano avere assai sofferto nei recenti combattimenti.

Niente di interessante da segnalare sui fronti della Woëvre, in Lorena e nei Vosgi.

Parigi, 1. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

La notte dal 31 gennaio al 1° febbraio è stata assai calma. Il 1° febbraio nella mattinata il nemico ha violentemente attaccato le trincee nel nord della strada Bethune-La Bassée. Esso è stato respinto e ha lasciato numerosi morti sul terreno.

A Beaumont Hamal (nord di Albert) la fanteria tedesca ha tentato una sorpresa su una delle nostre trincee ma è stata costretta a fuggire abbandonando sul posto gli esplosivi, dei quali era munita.

Nell'Argonne attività nella regione di Fontaine Madame e nel bosco di Ma Giurie. Un attacco tedesco è stato respinto verso Bagatelle.

Una delle nostre trincee, demolite da due fornelli di mine, è stata sgombrata senza perdite.

Nei Vosgi e in Alsazia nessuna azione segnalata.

La neve è caduta abbondantissima.

Pietrogrado, 1. — Un comunicato dell'esercito del Caucaso dice:

Nei combattimenti impegnati sotto Tabriz i turchi hanno perduto quattro cannoni da campagna, approvvigionamenti di vario genere, munizioni da guerra e prigionieri. Tagliati da Tabriz e avendo subito gravi perdite, essi hanno preso la fuga il giorno 30 e noi abbiamo occupato Tabriz.

Non si segnala alcun combattimento sul resto del fronte.

Londra, 1. — Si annuncia da Douglas che il vapore *Kilcoul Garston* è stato mandato a picco da un sottomarino tedesco, a diciotto miglia a nord est dello sbarramento di Liverpool. L'equipaggio è stato salvato.

Parigi, 1. — Una nota ufficiale dice:

Secondo nuove informazioni i sottomarini tedeschi che arrestarono il 30 gennaio le navi mercantili inglesi nel mar d'Irlanda non avrebbero affondato le navi che dopo averne fatto discendere gli equipaggi.

Londra, 2 (ufficiale). — Il capo della rivolta dei negri del Nyassaland è inseguito molto da vicino. I suoi partigiani sono stati dispersi. Continuano gli arresti degli altri capi e la sollevazione può considerarsi soffocata.

Pietrogrado, 2. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Il 4 gennaio una colonna turca, che tentava di aggirarci, fu completamente disfatta a Sarykamysch ove il nono corpo d'armata si costituì prigioniero, mentre i resti del decimo corpo, abbandonando convogli e munizioni, si rifugiavano su un largo fronte verso la frontiera turca energicamente inseguiti dalle nostre truppe e malgrado un freddo assai intenso.

La vittoria di Sarykamysch non fu però completa, perchè l'undicesimo corpo ottomano, che aveva una numerosa artiglieria, sopravveniva da Erzerum convinto di attaccare le nostre avanguardie di Karaourgan e di Chaorundag.

Prima della disfatta della colonna di aggiramento, l'undicesimo corpo tentò di sorprendere la nostra avanguardia, di batterla separatamente e di aprire poi il cannoneggiamento insieme con il nono e il decimo corpo d'armata di Sarykamysch. Ma, dopo la disfatta della colonna, gli elementi dell'undicesimo corpo si slanciarono all'attacco, con un nuovo movimento, cercando di coprire la ritirata del decimo corpo.

Allora Enver pascià prese il comando dell'undicesimo corpo e diresse personalmente le operazioni; e si impose la necessità alle nostre truppe di battere l'undicesimo corpo per poi condurre a termine la disfatta del decimo. In conseguenza le nostre truppe si moltiplicarono, operando un furioso attacco contro l'undicesimo corpo. Avendo in seguito operato il nuovo aggruppamento reso necessario, esse presero alla loro volta la offensiva nella regione di Karaourgan avendo per obbiettivo di aggirare l'esercito turco.

Malgrado la violenta tempesta di neve che l'8, l'11, il 14 e il 15 gennaio rese le strade impraticabili, le nostre truppe, facendo sforzi eroici e con una tenacia straordinaria, proseguirono senza arrestarsi benchè facessero attacchi su attacchi. Nelle vicinanze di Altounboulag un reggimento turco fu annientato. I pochi uomini rimasti furono fatti prigionieri e in un assalto impetuoso le nostre truppe si impadronirono della potente posizione di Zivine e fecero prigioniere due compagnie con tutto il loro materiale.

Finalmente, inseguendo i turchi che fuggivano da tutte le parti, i nostri soldati si impadronirono del castello creduto inespugnabile di Zivine.

In questo modo il centro delle posizioni turche fu occupato da noi, mentre le altre nostre truppe attaccavano le ali dell'esercito ottomano e le sconfiggevano. Il nemico fuggì precipitosamente gettando i propri cannoni nei precipizi e abbandonando le munizioni e i feriti.

Durante cinque giorni inseguimmo instancabilmente i turchi che si attaccavano a tutte le posizioni possibili per cercare di interrompere il nostro inseguimento; ma malgrado la tenacia da essi dimostrata furono tutti respinti.

Un ultimo sforzo disperato fu un tentativo dei turchi sulla linea Verkhanyakhalyh-Tchermouk, ma anche là i turchi furono ricacciati e furono poi annientati dalle nostre cariche alla baionetta.

Facemmo prigionieri i reggimenti 52, 92, 94 con i loro comandanti e con tutto quello che restava dei reggimenti 97, 98, 99.

Le operazioni di Karaburgen completarono questa parte della campagna.

L'esercito turco numericamente superiore al nostro che arrischiò questa offensiva temeraria fu così completamente battuto.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 28 gennaio 1915

Presidenza del senatore prof. G. CELORIA, *presidente*

Il presidente commemora il M. E. prof. Arturo Marcacci, eminente fisiologo della R. Università di Pavia.

A lui si unisce il M. E. senatore Golgi per elogiarne i meriti.

Il M. E. prof. Costantino Gorini dà lettura di una sua nota «I pericoli dei Silos non sufficientemente riscaldati. (A proposito di un lavoro americano)».

Fin dal 1907 negli studi compiuti per la benemerita istituzione agraria Ponti sui processi fermentativi dei foraggi infossati nei silò, l'A. aveva messo in guardia contro i danni economici e sanitari che possono derivare non solamente dai silò eccessivamente riscaldati, ma anche dai silò non sufficientemente riscaldati. Infatti sì gli uni che gli altri vanno soggetti a processi fermentativi che si presentano pericolosi sia per la conservazione dei materiali nutritivi dei foraggi, sia per le funzioni intestinali del bestiame, sia per la produzione igienica del latte e sia per la riuscita dei prodotti del caseificio.

Ora l'A. ribadisce l'allarme che ha sollevato da tempo suffragando le sue asserzioni colle conclusioni di un presente lavoro della stazione sperimentale agraria di Storrs nel Connecticut, che è pure contrario non meno ai silò freddi che ai silò troppo riscaldati.

Siffatte conclusioni sono particolarmente degne di rilievo perchè nell'America del Nord la pratica dell'infossamento dei foraggi è notoriamente molto diffusa e perfezionata.

Il M. E. prof. Giulio Vivanti presenta per l'inserzione nei rendiconti una sua nota « Sui nuclei simmetrizzabili ».

Il S. C. prof. Tansini Iginio, riferisce « sul suo metodo per la cura radicale del cancro della mammella », ed ormai la lunga esperienza lo ha convinto dell'eccellenza del metodo stesso, sia pel valore terapeutico come per la tecnica.

Tale metodo che soddisfece quanti lo hanno usato in Italia venne anche usato e raccomandato in Francia da Thevenard a Parigi e da Guibè di Caen.

La frequenza della recidiva cutanea lo rende pericoloso anche quando la pelle pare sana.

L'esperienza ancora gli ha insegnato l'importanza di alcune particolarità di esecuzione che ora crede bene di fare noto e richiama l'attenzione sopra i vantaggi della sua plastica in confronto di altre.

Il S. C. prof. Ernesto Mariani descrive nella sua nota « Nuove osservazioni sui movimenti di alcuni ghiacciai della Val Furva nell'alta Valtellina » le modificazioni da lui rilevate nell'agosto degli anni 1913 e 1914. Le ricerche di glaciologia in questa regione Valtellinese vennero iniziate dall'A. nel 1898 e a più riprese pubblicò le osservazioni fatte anche nei rendiconti dell' Istituto lombardo. L'A. ha potuto rilevare che il ben noto ghiacciaio del Forno del quale ebbe già a descrivere a larghi tratti il ciclo delle principali modificazioni dal 1864 in poi, è entrato ora in una piccola fase d progresso. Così va detto del lato orientale dell'ampia vedretta di Cedeh a nord-est della capanna alpina. Del ghiacciaio del colle del Dosegù riporta i rilievi fatti nell'agosto del 1913. Il prof. Mariani accenna infine ad un maggior sviluppo presentato in questi ultimi anni dal ghiacciaio nord del monte Sobretta, studiato ora per la prima volta, e nelle cui immediate vicinanze l'A. fece nello scorso agosto parecchie segnalazioni, per poter in seguito rilevare le eventuali modificazioni.

La dott.ª Maria Pesenti legge una sua nota « sull'autografo ferrarese della *Venatio* di Ercole Strozzi ». La *Venatio* di Ercole Strozzi celebra una caccia indetta da Carlo VIII allorquando raccoglieva gli eserciti per la famosa spedizione in Italia. Principi e poeti italiani, dei quali il poeta fa una bella rassegna, sono tra i cacciatori del Re franco, e tutto il poemetto ha l'intento di piacere alla duchessa di Ferrara, Lucrezia Borgia, com'è dedicato; esso è un rifacimento di un poemetto contenuto in un codice della biblioteca comunale di Ferrara, autografo. Scevro da ogni pensiero adulatorio, bello nella sua unità epica, pura attestazione delle simpatie estensi per la Corte francese, l'autografo ferrarese merita di essere fra i migliori poemi di caccia della rinascenza. La lettura era stata ammessa dalla Sezione di letteratura e filosofia.

Il M. E. prof. Berzolari presenta per l'inserzione nei rendiconti la nota del prof. Salvatore Cherubino: « Sopra un metodo di postulazione ». La lettura era stata ammessa dalla sezione di scienze matematiche.

Viene conferita al M. E. prof. G. C. Buzzatti la pensione accademica rimasta vacante nella classe di lettere, scienze morali e storiche.

Viene approvata la relazione della Commissione del concorso al premio Fossati 1914, che conferiva il premio di L. 2000 al dott. Nello Beccari dell'Istituto anatomico di Firenze per i suoi lavori di anatomia ed embriologia.

I MM. EE. Gobbi e Jung vengono nominati censori per l'anno 1915.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, recatosi ieri sui luoghi desolati dal terremoto, visitò, fra continue manifestazioni di omaggio e di riconoscenza, Pescina, Gioia de' Marsi, Lecce de' Marsi, San Benedetto e Ortucchio.

Ovunque procedono attivamente i lavori di baraccamento.

Il tempo migliorato favorì la gita regale.

S. M. fece ritorno a Roma alle ore 18.

S. E. Mosca. — Un telegramma da Bengasi informa che, ieri S. E. il sottosegretario di Stato per le colonie, Mosca, si è imbarcato sul postale *Apollonia*, diretto a Siracusa. S. E. Mosca venne salutato alla banchina dal governatore, generale Ameglio, dai funzionari militari e civili e da numerosa popolazione italiana e indigena.

Dopo il terremoto. — Le notizie dagli infelici paesi marsicani recano che procedono attivamente i lavori di baraccamento, favoriti dal tempo assai migliorato.

Le truppe attendono all'opera di sgombero con tutta alacrità e la loro salute è eccellente. Da ogni parte giungono i soccorsi inviati dalle LL. MM. la Regina e la Regina Madre, dal Governo e dai numerosi comitati.

*** A Roma l'organizzazione dei soccorsi procede alacremente sotto molteplici forme. Domani avrà luogo la seconda passeggiata per raccogliere indumenti, specie per bambini.

All'Associazione della Stampa non senza difficoltà si è ieri proceduto alla chiusura della accettazione dei doni, grande essendo ancora l'affluenza di cortesi offerenti. Ma la necessità di compilare il catalogo voluminoso, che occuperà non meno di 64 pagine di stampa, ha obbligato il Comitato a resistere alle più cortesi insistenze.

Ieri il Comitato ha pubblicato l'ultima lista dei doni pervenutigli. La vendita dei biglietti procede egregiamente.

*** Le offerte in danaro pervenute alla Croce Rossa ascendono a L. 24.998.

Omaggio. — Un vero tributo di reverenza e d'affetto venne compiuto l'altrieri per la ricorrenza dell'80° genetliaco dell'illustre artista senatore Giulio Monteverde. Il sindaco di Roma ha inviato all'autore del « Genio di Franklin » il seguente telegramma:

« In quest'ora di letizia per te e per la tua famiglia unisco i miei auguri a quelli che a te, maestro insigne, i fratelli d'arte e gli amici affettuosi oggi t'inviano. — *Prospero Colonna.*

Il comm. Apolloni, assessore delegato, accademico di S. Luca, gli telegrafò:

« A te, maestro ed amico, ogni nostro fervido pensiero d'ammirazione e di affetto in questo giorno fausto per le arti, per la tua famiglia, per gli amici.

« Ti sia caro il saluto augurale dell'Accademia di S. Luca di cui sei tanta gloria e vanto. — *Adolfo Apolloni* ».

Per la marina mercantile. — Ieri si è riunito presso il Ministero della marina il Comitato permanente del Consiglio superiore della marina mercantile, sotto la presidenza dell'on. Di Palma, e con l'intervento dei professori Supino, Majorana, Biancardi, dei commendatori Orlando Giuseppe, Bruno e Piperno.

Il Comitato ha anzitutto designato l'Istituto di registro che dovrà

assumere il servizio della determinazione della linea di massimo carico per le navi mercantili in applicazione del R. decreto 14 giugno 1914, proponendo che tale incarico sia affidato al Registro nazionale italiano.

Ha poi dato parere su alcuni quesiti relativi all'applicazione della legge sulla marina libera, nonchè sulla decorrenza della tassa d'ancoraggio per le navi che attendono il proprio turno di discarico nei porti congestionati dal traffico.

Infine ha preso atto di quanto il prof. Biancardi, consigliere anche della Camera di commercio di Genova, ha riferito sui provvedimenti che dovrebbero essere immediatamente presi per assicurare un più efficace impiego dei magazzini del porto di Genova e per regolare ivi il movimento ferroviario.

Il Comitato ha formulato in proposito un voto che verrà presentato al ministro della marina.

L'acquedotto pugliese. — Ieri l'altro una grossa portata delle acque del Sele fu immessa nel canale principale dell'acquedotto pugliese ed inoltrata senza alcun inconveniente sino a Villa Castelli.

L'acqua ha così raggiunto l'estremo della diramazione primaria per la provincia di Lecce, che è un prolungamento del canale. Viene in tal modo confermato per tutto il lungo percorso di 245 chilometri, dei quali circa 107 in galleria, 123 in trincea, 7 su ponti canali e 7 in sifoni, la piena riuscita dell'arteria principale del grandioso acquedotto.

Grave disastro. — A Savoja di Lucania una frana avvenuta il 30 sulla piazza del Plebiscito travolse la pubblica fontana ed un fabbricato di 22 vani, minacciando altre case. La frana ha uno sviluppo di circa cento ettari di terreno. Sono crollate anche cinque case coloniche e in un punto la strada provinciale di Sant'Angelo Gietri è stata travolta per circa due chilometri. Tre ponti sono divoceati.

Non si lamenta alcuna vittima umana. Per misura di precauzione sono state sgomberate diverse case pericolanti e si è provveduto al ricovero degli abitanti, rimasti senza tetto, in case coloniche.

Sono stati inviati sul luogo funzionari del genio civile e dell'ufficio tecnico provinciale.

Fenomeni vulcanici. — Da Cittaducale si ha notizia che l'altro ieri il livello del lago di Paterno si è abbassato di circa cinque metri, mentre una piccola zona dei terreni circostanti è sprofondata nel lago, il cui diametro attuale è di circa centocinquanta metri.

Gli abitanti dei casolari vicini affermano di aver veduto nel pomeriggio di ieri formarsi un vortice nel centro delle acque e di aver udito forti rumori sotterranei fino a trecento metri di distanza.

Le sorgenti di acque sulfuree sono cresciute e si sono intorbidate.

Si sono recati sul posto ingegneri e funzionari.

Una Camera di commercio americana. — Iersera, a Milano, nella sede del consolato nord americano, sotto la presidenza del console stesso, signor Charles Hauss, si è tenuta una riunione alla quale hanno preso parte personalità americane, i rappresentanti dalla Camera di commercio di Milano e numerose altre personalità rappresentanti case editrici, industriali e commerciali italiane.

La riunione ha deliberato la costituzione di una Camera di commercio degli Stati Uniti d'America in Italia. A presidente della Camera è stato eletto all'unanimità il signor Hauss e a vice presidente il signor Stucke della United-Shoes-Machinery.

Consorzio nazionale — La direzione del Consorzio ha pubblicato il rendiconto dell'azienda nel 2° semestre 1914 e nell'intero anno medesimo.

Dal 1° luglio al 31 dicembre la rimanenza è stata di lire 88.776.767,09.

I valori posseduti dal Consorzio furono al 31 dicembre: in numerario L. 267,09; in rendita 3,50 0[0 nominativa, valore nominale L. 88,766,000; in rendita 3,50 al portatore, valore nominale L. 10.500. In totale L. 88.776.767,09.

Dal prospetto riassuntivo di tutte le operazioni compiute nel decorso anno risulta che il patrimonio del Consorzio nazionale, il quale, al 31 dicembre 1913 era di L. 85.648.489,11, il 31 dicembre 1914 ascese a L. 88.776.767,09, con un aumento netto di lire 3.128.277,98.

La rendita al 3,50 0[0 acquistata nel 1914 è stata di L. 109.522 del valore nominale di L. 3.129.200.

Nei primi del gennaio testè decorso, esatti gli interessi semestrali, convertiti in rendita 3,50 0[0 il patrimonio del Consorzio nazionale ascese a L. 90.563.543,39.

Numerosi furono i versamenti durante il 1914.

Un utile concorso. — Il Touring club italiano e la Società italiana degli albergatori hanno testè bandito un concorso nazionale per la compilazione di un « Manuale teorico-pratico ad uso dei camerieri », allo scopo di fornire ai giovani camerieri una raccolta delle norme più importanti che essi debbono seguire per il corretto disimpegno dei servizi loro affidati.

La somma complessiva dei premi è stata fissata dalle due benemerite Associazioni nazionali promotrici della nuova gara, in lire mille e in una serie di premi minori, salvo quelli che, in seguito, potranno aggiungersi a questi primi.

Il concorso è libero ad ognuno che, avendo competenza per parlare e scrivere di cose d'albergo, può portare anche la propria collaborazione allo svolgimento ed al compimento di una iniziativa di finalità sì altamente educative.

Affinchè i concorrenti possano portarsi al numero massimo possibile, il regolamento avverte che la Commissione giudicatrice dei lavori avrà cura soprattutto di valutare questi per quanto riguarda la bontà del loro contenuto, senza soverchia esigenza di forma letteraria, eccettuate la chiarezza e la semplicità.

Il concorso è già aperto e sarà chiuso il 30 giugno del corrente anno: l'apposito regolamento sarà pubblicato in Rivista del T. C. I. del prossimo febbraio, e viene fin d'ora inviato gratuitamente a chiunque ne farà debita richiesta o al Touring club italiano, sede centrale Milano, o alla Società italiana albergatori, via Due Macelli, n. 66, Roma.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della 2ª decade di gennaio, reca:

Assai buono è lo stato delle campagne nell'Italia settentrionale In alcuni luoghi fu possibile colà di attendere al lavoro dei campi durante quasi tutta la decade; in molti altri sopravvenne la neve che si giudica propizia, massime ai seminati.

La prevalenza del tempo asciutto nell'Italia centrale ed in Sardegna migliorò sensibilmente le condizioni dell'agricoltura in quelle regioni, in particolare per ciò che riguarda le colture erbacee e la pratica dei lavori campestri, come la raccolta delle olive, le potature, le concimazioni ecc.

Coll'abbassarsi della temperatura è migliorato anche lo stato delle campagne della regione meridionale adriatica, dove le coltivazioni procedono ora tutte normalmente e in ispecie quelle arboree appaiono ben promettenti.

Le pioggie caddero copiose nella regione meridionale mediterranea ed in quasi tutta la Sicilia.

Esse furono benefiche per le terre dell'isola, mentre riuscirono un po' eccessive per la Basilicata e la Calabria in quanto protassero la sospensione dei lavori agricoli.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Giava*, della Marittima italiana, è giunto a Cavalla. — L'*Egadi*, id., è pure giunto a Cavalla proveniente da Dedeagatc. — L'*Ischia*, id., è partito da Suez per l'Italia. — Il *Porto Torres*, id., è partito da Aden per Mombasa. — Il *Roma*, id., è giunto a Bombay. — Il *Tommaso di Savoja*, del Lloyd sabaudo, è partito da Buenos Aires per Santos e Genova. — Il *Regina Elena*, della N. G. I., è giunto a Buenos Aires. — Il *Duca degli Abruzzi*, id., è partito da New York per l'Italia. — L'*Italia*, della Veloce, è giunto a Rio de Janeiro.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MONACO DI BAVIERA, 1. — Le ultime notizie del gran quartiere generale dicono che il cancelliere dell'Impero tedesco, Von Bethmann Hollweg, ha visitato il 28 gennaio il Kronprinz di Baviera Rupprecht nel suo quartiere generale.

Il cancelliere ha visitato il giorno dopo il Comando generale del corpo di riserva bavarese ed ha ispezionato la posizione dell'artiglieria del corpo.

LISBONA, 1. — Si crede che le elezioni generali legislative avranno luogo ai primi di aprile. Il desiderio del presidente Arriaga sarebbe che le elezioni fossero dirette dal Ministero attuale presieduto dal generale Pimenta Castro.

Si annuncia come probabile che Freire de Andrade riprenderà il portafoglio degli affari esteri.

PARIGI, 1. — Il *Temps* riceve da New York:

Un dispaccio da El Paso alla *Tribune* dice che il generale Villa sarebbe stato ferito da parecchi colpi di rivoltella in seguito ai quali sarebbe morto.

L'uccisore sarebbe il maggiore Ferro, che è un ufficiale del suo stato maggiore.

PARIGI, 1. — Il ministro delle finanze russo, Bark, e il cancelliere dello scacchiere, Lloyd Georges, sono arrivati oggi a Parigi.

PARIGI, 1. — Tutti gli opuscoli e stampati diversi che contengono il testo della preghiera per la pace, prescritta dal Papa e pubblicata ieri, furono sequestrati.

Il Governo francese autorizza la pubblicazione della preghiera papale soltanto dopo che si sarà riconosciuto che la interpretazione ufficialmente data dal cardinale Amette arcivescovo di Parigi tanto alla lettera pastorale quanto alla cerimonia di domenica sera a Montmartre sopprima il motivo stesso del sequestro.

L'interpretazione data dal cardinale Amette è che la pace che il Santo Padre invita a implorare da Dio sia una pace salda e durevole, la quale, secondo la parola dei santi libri è opera di giustizia; la pace suppone il trionfo e il regno del diritto.

È questa, del resto, l'interpretazione che tutti i vescovi francesi hanno dato alla preghiera del Papa.

BERLINO, 1. — È giunto il cancelliere dell'Impero, Bethmann Hollweg, per un breve soggiorno a Berlino.

NEW YORK, 1. — Si annunzia che al Messico sono avvenuti scontri fra le retroguardie di Zapata e le avanguardie di Carranza.

Vi sarebbero trenta morti.

GALVESTON, 1. — Il piroscafo *Dacia* ha salpato ieri a mezzogiorno diretto a Rotterdam.

BUCAREST, 1. — L'*Agenzia Rumena* dichiara infondato il telegramma da Lione secondo il quale la Romania avrebbe stipulato a Londra un prestito di 375 milioni di franchi.

Si tratta soltanto dell'emissione di una decina di milioni in buoni del tesoro pagabili in moneta estera, destinati a fare versamenti in franchi ai creditori del debito pubblico rumeno, che si trovano per la maggior parte in Francia, Svizzera e Belgio, poichè questi rifiutano assolutamente il pagamento delle cedole in marchi.

DURAZZO, 1. — L'incrociatore greco *Helli* è partito per Corfù.

PARIGI, 2. — I giornali pubblicano la seguente nota:

Dal principio della guerra alcuni organi della stampa estera hanno ripetutamente preteso che lo Stato francese abbia effettuato pagamento di forniture con buoni del tesoro.

Siamo autorizzati a smentire categoricamente tale informazione.

In nessuna circostanza, si tratti di un mercato o di una compera qualsiasi fatta sia in Francia sia all'estero, il pagamento è stato effettuato con buoni del tesoro.

Avendo alcuni fornitori, nella speranza di fare accettare le loro proposte, dichiarato che avrebbero consentito anche un pagamento con buoni della difesa nazionale, ricevettero sempre la risposta di ritirare la loro proposta perchè lo Stato francese intende pagare in danaro tutti gli acquisti con moneta, siano essi ordini che compere.

LE HAVRE, 2. — Il ministro di Russia in Belgio, principe Koudacheff, si è recato al quartier generale dell'esercito belga per presentare al Re Alberto il principe Yussupoff, incaricato dall'Imperatore di Russia di consegnare al Sovrano le decorazioni per le truppe belghe.

Egli ha portato anche la medaglia militare che Nicola II ha conferito alla Regina Elisabetta in riconoscimento del coraggio da essa dimostrato esercitando la sua opera di carità anche sotto il fuoco nemico.

Il Re Alberto ha conferito la gran croce dell'ordine della Corona al principe Yussupoff e la croce di cavaliere dell'ordine di Leopoldo al conte Kutusoff, gentiluomo di Camera dell'Imperatore di Russia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

1° febbraio 1915.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	760.7
Termometro centigrado al nord	5.0
Tensione del vapore, in mm.	3.90
Umidità relativa, in centesimi	60
Vento, direzione	SE
Velocità in km.	7
Stato del cielo	1|4 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	8.1
Temperatura minima, id.	1.8 sotto zero
Pioggia in mm.	—

1° febbraio 1915.

In Europa: pressione massima 766 sui Carpazi, pressione minima 756 sulle coste baltiche.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica leggermente abbassata nelle Marche e Liguria, salita rimanente fino 6 mm. in Sicilia; temperatura aumentata Lombardia, Veneto e regioni centrali, irregolarmente variata altrove; cielo nuvoloso con pioggie e nevicate Alto Appennino e Toscana, vario Sicilia e Valle Padana, quasi sereno rimanente.

Barometro: massimo 763 sulle Alpi, minimo 759 sull'alto Tirreno.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti alquanto forti 1° quadrante, cielo nuvoloso, temperatura stazionaria.

Regioni appenniniche: venti moderati 4° quadrante, cielo nuvoloso sulle alte e medie regioni, temperatura aumentata.

Versante adriatico: venti alquanto forti 1° quadrante alte regioni, del 2° altrove, cielo nuvoloso, pioggie al nord, temperatura stazionaria, mare mosso.

Versante tirrenico: venti forti 3° quadrante, cielo nuvoloso, pioggie sulle alte regioni, temperatura aumentata, mare agitato coste liguri e sarde.

Versante jonico: venti moderati 2° quadrante, cielo vario, temperatura mite, mare mosso.

Coste libiche: venti forti occidentali, cielo vario, temperatura diminuita, mare agitato.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 1° febbraio 1915.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore minima
Liguria				
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	9 0	3 0
San Remo	sereno	calmo	12 0	3 0
Genova	sereno	legg. mosso	7 0	2 0
Spezia	coperto	calmo	6 0	0 0
Piemonte				
Cuneo	sereno	—	0 0	— 8 0
Torino	sereno	—	0 0	— 8 0
Alessandria	sereno	—	— 1 0	— 6 0
Novara	sereno	—	2 0	— 7 0
Domodossola	1[4 coperto	—	5 0	— 9 0
Lombardia				
Pavia	sereno	—	3 0	— 5 0
Milano	1[4 coperto	—	3 0	— 5 0
Como	1[2 coperto	—	4 0	— 2 0
Sondrio	sereno	—	0 0	— 6 0
Bergamo	sereno	—	1 0	— 2 0
Brescia	sereno	—	3 0	— 2 0
Cremona	sereno	—	2 0	— 2 0
Mantova	nebbioso	—	3 0	— 3 0
Veneto				
Verona	sereno	—	5 0	— 2 0
Belluno	1[4 coperto	—	— 1 0	— 11 0
Udine	sereno	—	3 0	— 4 0
Treviso	sereno	—	9 0	— 3 0
Vicenza	sereno	—	4 0	2 0
Venezia	sereno	legg. mosso	5 0	— 2 0
Padova	sereno	—	4 0	— 2 0
Rovigo	coperto	—	3 0	— 2 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	1[4 coperto	—	0 0	— 5 0
Parma	3[4 coperto	—	1 0	— 6 0
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	2 0	— 4 0
Ferrara	coperto	—	1 0	— 5 0
Bologna	coperto	—	5 0	— 3 0
Forlì	nevoso	—	2 0	— 3 0
Marche-Umbria				
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	coperto	legg. mosso	3 0	— 1 0
Urbino	sereno	—	2 0	— 3 0
Macerata	1[2 coperto	—	4 0	— 3 0
Ascoli Piceno	coperto	—	5 0	— 7 0
Perugia	3[4 coperto	—	0 0	— 5 0
Toscana				
Lucca	nevoso	—	5 0	— 3 0
Pisa	nevoso	—	8 0	0 0
Livorno	coperto	mosso	8 0	1 0
Firenze	coperto	—	5 0	— 1 0
Arezzo	nevoso	—	4 0	— 3 0
Siena	1[2 coperto	—	3 0	— 3 0
Grosseto	sereno	—	6 0	— 3 0
Lazio				
Roma	3[4 coperto	—	7 0	— 2 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	1[2 coperto	—	9 0	— 3 0
Chieti	sereno	—	3 0	1 0
Aquila	—	—	—	—
Agnone	—	—	—	—
Foggia	sereno	—	5 0	— 2 0
Bari	1[2 coperto	legg. mosso	0 0	— 2 0
Lecce	3[4 coperto	—	6 0	0 0
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	sereno	calmo	10 0	1 0
Caserta	sereno	—	6 0	— 1 0
Napoli	1[4 coperto	calmo	5 0	0 0
Benevento	sereno	—	4 0	— 3 0
Avellino	sereno	—	2 0	— 8 0
Mileto	coperto	—	8 0	— 2 0
Potenza	sereno	—	— 1 0	— 8 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	6 0	— 3 0
Sicilia				
Trapani	coperto	calmo	11 0	5 0
Palermo	coperto	mosso	9 0	1 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	coperto	—	6 0	0 0
Messina	coperto	calmo	10 0	5 0
Catania	coperto	legg. mosso	12 0	6 0
Siracusa	coperto	legg. mosso	11 0	6 0
Sardegna				
Sassari	1[4 coperto	—	7 0	1 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	12 0	2 0
Libia				
Tripoli	—	—	—	—
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*